



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del 31/03/2017

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette trentuno del mese di marzo alle ore 20:30, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MELUZZI DANIELE	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
TABANELLI LICIA	Presente
RICCI MACCARINI ESTER	Presente
BERTI CHIARA	Presente
FERRUCCI MARCO	Assente
ALBERGHI DOMENICO	Presente
PIRAZZINI IVO	Assente
CAVINA MARCO	Presente
QUERCIA MICHAEL	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
BORGHESI LUCIO	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS partecipa alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MELUZZI DANIELE – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: **Morini Giovanni, Ricci Maccarini Ester, Borghesi Lucio.**

Deliberazione n. 25 del 31/03/2017

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ANNO 2017

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- D.L. 30.12.2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe) convertito dalla Legge n. 19/2017;
- Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e ss mm ii;
- Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito nella Legge n. 68 del 02.05.2014;
- D.P.R. n. 158/1999;
- Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997;
- Legge n. 388 del 23.12.2000, Legge n. 448/2001 e Legge n. 296 del 27.12.2006;

Motivo del provvedimento:

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare:

- il comma 639, ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;
- il comma 651, ai sensi del quale *"... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."*
- il comma 652, così come integrato dall'art. 2, comma 1, lett. e - bis), del Decreto Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, a mente del quale *"... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*;
- il comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- il comma 655 ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ..."*;
- il comma 658 ai sensi del quale *"... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ..."*;

Visto il DPR n. 158/1999 *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;

Dato atto:

- che l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, AATO 7 della Provincia di Ravenna (costituita ai sensi delle norme ambientali vigenti e partecipata dal Comune di Catel Bolognese a seguito dell'approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni dei servizi idrico e gestione rifiuti), ha affidato ad HERA S.p.A. il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale, sulla base della convenzione approvata con delibera dell'Assemblea AATO 7 (all'epoca Agenzia ATO di Ravenna) n. 5/532 del 16/12/2005, con decorrenza dall'1/1/2006 al 31/12/2011, prorogata con delibera n. 9 del 7/12/2011 fino al 31/12/2014, fermo restando che il gestore resta obbligato a proseguire la gestione del servizio fino alla decorrenza del nuovo affidamento e fino al subentro del nuovo gestore;

- che la legge regionale n. 23 del 23/12/2011 ha disposto che l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;

- che ATERSIR si configura, pertanto, come una forma partecipativa degli enti locali;

- che fra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle linee guida vincolanti per le tariffe d'utenza e dei relativi regolamenti;

Visto che il Consiglio d'Ambito di Atersir ha approvato per il Comune di Castel Bolognese il Piano Economico Finanziario 2017 con deliberazione n. 26 in data 24.03.2017, comprensivo della quota per il fondo di solidarietà terremoto di € 4.018,26, dell'Incentivo Servizi - LFB1 connesso alla gestione del Fondo incentivante di cui alla L.R. 16/2015 di € 7.545,72 e al netto della scontistica e riduzioni previsti per legge e con regolamento comunale, dei costi di accertamento e riscossione del tributo (CARC), della quota insoluti, nonché dell'IVA;

Tenuto conto che dal costo del servizio deve essere detratto il valore del contributo ministeriale previsto per il pagamento del servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, in quanto il suddetto contributo è incassato dal Comune;

Tenuto conto altresì che la penale determinata da Atersir e addebitata al gestore Hera SpA in relazione al disservizio verificatosi nel periodo 16.04.2016 – 21.05-2016, sarà erogata al Comune entro il primo trimestre 2017, come stabilito con delibera del Consiglio D'Ambito 2017/3 del 31.01.2017 e che tale importo è da computare in diminuzione del costo del servizio;

Considerato inoltre che il costo del servizio rifiuti risultante dal PEF approvato da Atersir deve essere integrato, ai sensi di legge, con specifiche voci di costo e che pertanto la base di riferimento per il calcolo delle tariffe per l'anno 2017 viene determinata, come di seguito riportato:

Valore PEF quota gestore (al netto dell'importo servizi non erogati nel 2016 di € 4.225,15)	€ 1.104.461,71
IVA 10% su PEF (tranne fondo terremoto)	€ 110.044,35
Costi di gestione del tributo - CARC - (IVA inclusa)	€ 41.672,76
Contributo MIUR per scuole statali	-€ 4.486,98
Fondo incentivante LFB1	-€ 7.545,72
Penale determinata da Atersir per disservizio 2016	-€ 19.245,00
Scontistica utenze domestiche	€ 67.123,44
Scontistica utenze non domestiche	€ 29.506,46
Stima quota insoluti	€ 51.440,56
TOTALE GENERALE – Base per la determinazione delle tariffe	€ 1.372.971,58

Ritenuto opportuno, analogamente all'anno 2016 ed in attesa di addivenire ad un sistema di tariffazione puntuale commisurato alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico, utilizzare per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999, coefficienti - Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche identici a quelli degli anni 2014, 2015 e 2016, usufruendo della possibilità introdotta al comma 662 della Legge 147/2013 con l'art. 2 - comma 1 lettera e-bis - del D.L. n. 16 del 06.03.2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, come modificato dall'art. 1 comma 27 della L. n. 208/2015, di adottare, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50% dei limiti previsti dalla legge, in modo tale da mantenere un sostanziale equilibrio tariffario rispetto a quello della previgente TIA applicata fino al 2013;

Dato atto che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e che, a tal fine, i costi da coprire attraverso la tariffa devono essere ripartiti nelle due tipologie di utenza indicate;

Vista l'elaborazione di Hera S.p.A., attuale Gestore del Servizio Rifiuti, effettuata sulla scorta dell' ultima banca dati TARI disponibile e dato atto che il costo complessivo per la determinazione delle tariffe, più sopra riportato, viene coperto per il 63% dalla Tari relativa alle utenze domestiche e per il 37% dalla Tari relativa alle utenze non domestiche;

Dato atto inoltre

- che ai sensi dell'art. 1 – comma 666 – della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% dell'importo della TARI, sulla base della misura percentuale deliberata dalla Provincia di Ravenna;
- che il tributo provinciale, sarà incassato dal soggetto gestore della TARI unitamente alla tassa sui rifiuti e sarà versato al Comune, il quale provvederà al riversamento alla Provincia;

Dato atto altresì che, come previsto dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28.12.2015 n. 208 e successive modifiche ed integrazioni, per gli anni 2016 e 2017 la sospensione delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 non si applica alla tassa rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639 della legge 27.12.2013 n. 147;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

Visto l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448 del 28.12.2001 e l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27.12.2006 n. 296 che stabiliscono che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2017 è stato differito al 28.02.2017 dall'art. 1 comma 454 della Legge 11.12.2016 n. 232 e ulteriormente prorogato al 31.03.2017 ai sensi dell'art.5 comma 11 del D.L. 30.12.2016 n. 244 convertito dalla L. n. 19 del 27.02.2017;

Vista la Convenzione Rep. URF n.344 del 28.12.2015 ad oggetto "Ampliamento al Comune di Castel Bolognese del conferimento all'Unione della Romagna Faentina della gestione del Servizio Entrate Tributarie e Servizi Fiscali";

Vista la Convenzione Rep. URF n. 389 del 23.12.2016 con la quale è stata conferita la gestione delle entrate tributarie a far data dal 01.01.2017 all'Unione della Romagna Faentina;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 9 del 29.12.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Finanziario dell'URF per l'anno 2017 alla D.ssa Cristina Randi e di designazione dei sostituti in caso di assenza o di impedimento del dirigente incaricato;

Tanto premesso e considerato, viste le tabelle di cui all'allegato "A", quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto il parere del Revisore dei Conti come da verbale agli atti del Settore Finanziario;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di definire i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017, tenuto conto del PEF 2017 redatto dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati ed approvato dalla competente Autorità d'Ambito Atersir, come di seguito riportato:

Valore PEF quota gestore (al netto dell'importo servizi non erogati nel 2016 di € 4.225,15)	€ 1.104.461,71
IVA 10% su PEF (tranne fondo terremoto)	€ 110.044,35
Costi di gestione del tributo - CARC - (IVA inclusa)	€ 41.672,76
Contributo MIUR per scuole statali	-€ 4.486,98
Fondo incentivante LFB1	-€ 7.545,72
Penale determinata da Atersir per disservizio 2016	-€ 19.245,00
Scontistica utenze domestiche	€ 67.123,44
Scontistica utenze non domestiche	€ 29.506,46
Stima quota insoluti	€ 51.440,56
TOTALE GENERALE – Base per la determinazione delle tariffe	€ 1.372.971,58

- 3) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, l'articolazione tariffaria della TARI per l'anno 2017, comprensiva dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd applicati, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si compone della tabella A) per le utenze domestiche e della tabella B) per le utenze non domestiche;
- 4) di dare atto che le tariffe TARI, così determinate, hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011;

6) di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria e ha effetti diretti sulla situazione economico – finanziaria dell'ente, in relazione alla disciplina di un'entrata tributaria;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267 del 18/08/2000, per l'urgenza a provvedere.

Richiamata la discussione, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 4 (Cavina Marco, Quercia Michael, Minardi Vincenzo, Borghesi Lucio)

Il Presidente chiede ed ottiene, con votazione palese all'unanimità, l'immediata esecutività del presente provvedimento con (voti n. 7 favorevoli - voti n. 0 contrari - astenuti n. 4 (Cavina Marco, Quercia Michael, Minardi Vincenzo, Borghesi Lucio) .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MELUZZI DANIELE

IL SEGRETARIO
GAVAGNI TROMBETTA IRIS

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA)**TABELLA A)****COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE****ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2017, in vigore dal 01/01/2017**

Numero componenti del nucleo familiare	UTENZE DOMESTICHE (TABELLA A)			
1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/m ²)	0,480
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	80,004
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/m ²)	0,564
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	141,480
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/m ²)	0,630
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	172,639
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/m ²)	0,684
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	201,272
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/m ²)	0,738
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	253,485
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/m ²)	0,780
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	289,697

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA)

TABELLA B)

ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2017, in vigore dal 01/01/2017

Categoria:	UTENZE NON DOMESTICHE (TABELLA B)			
				€/m ²
1a - Musei, biblioteche, scuole , luoghi di culto	Kc	0,57	Tariffa fissa	0,584
	Kd	3,90	Tariffa variabile	1,271
1b – Associazioni	Kc	0,44	Tariffa fissa	0,451
	Kd	2,96	Tariffa variabile	0,964
2 - Cinematografi e teatri	Kc	0,43	Tariffa fissa	0,441
	Kd	3,74	Tariffa variabile	1,219
3.0 (da 0 a 2000 mq) - Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,60	Tariffa fissa	0,615
	Kd	5,85	Tariffa variabile	1,906
3.1 (oltre 2000 mq) – Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,48	Tariffa fissa	0,493
	Kd	3,51	Tariffa variabile	1,144
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Kc	0,76	Tariffa fissa	0,779
	Kd	6,36	Tariffa variabile	2,072
5 - Stabilimenti balneari	Kc	0,64	Tariffa fissa	0,656
	Kd	5,22	Tariffa variabile	1,701
6.0 (da 0 a 2000 mq) - Esposizioni, autosaloni	Kc	0,51	Tariffa fissa	0,522
	Kd	4,38	Tariffa variabile	1,427
6.1 (oltre 2000 mq) – Esposizioni, autosaloni	Kc	0,39	Tariffa fissa	0,396
	Kd	3,27	Tariffa variabile	1,065
7 – Alberghi con ristorante	Kc	1,64	Tariffa fissa	1,680
	Kd	13,24	Tariffa variabile	4,314
8 – Alberghi senza ristorante	Kc	1,18	Tariffa fissa	1,209
	Kd	8,39	Tariffa variabile	2,734
9 – Case di cura e riposo	Kc	1,00	Tariffa fissa	1,024
	Kd	8,91	Tariffa variabile	2,903
10 – Ospedali	Kc	1,29	Tariffa fissa	1,322
	Kd	10,10	Tariffa variabile	3,291
11a – Uffici, agenzie	Kc	1,52	Tariffa fissa	1,556
	Kd	12,10	Tariffa variabile	3,942
11b – Studi professionali	Kc	1,23	Tariffa fissa	1,264
	Kd	11,48	Tariffa variabile	3,740
12 - Banche ed istituti di credito	Kc	0,92	Tariffa fissa	0,937
	Kd	7,55	Tariffa variabile	2,458
13a - Negozi di abbigliamento, calzature	Kc	1,12	Tariffa fissa	1,147
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,392
13b - Librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	Kc	1,36	Tariffa fissa	1,392
	Kd	11,06	Tariffa variabile	3,604
13c - Distributori automatici, gioiellerie	Kc	0,87	Tariffa fissa	0,891
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,392
14a – Edicole, tabaccai, plurilicenze	Kc	1,80	Tariffa fissa	1,844
	Kd	11,84	Tariffa variabile	3,858
14b – Farmacie	Kc	2,28	Tariffa fissa	2,332
	Kd	15,20	Tariffa variabile	4,952
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Kc	1,05	Tariffa fissa	1,076
	Kd	7,02	Tariffa variabile	2,287

Categoria:	UTENZE NON DOMESTICHE (TABELLA B)			
				€/m ²
16 – Banchi di mercato di beni durevoli	Kc	2,20	Tariffa fissa	2,254
	Kd	14,86	Tariffa variabile	4,842
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,117
	Kd	9,74	Tariffa variabile	3,173
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	Kc	1,13	Tariffa fissa	1,158
	Kd	7,92	Tariffa variabile	2,580
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,117
	Kd	8,15	Tariffa variabile	2,655
20.0 (da 0 a 2000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,117
	Kd	5,97	Tariffa variabile	1,945
20.1 (da 2001 a 8000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,97	Tariffa fissa	0,992
	Kd	3,73	Tariffa variabile	1,215
20.2 (da 8001 a 15000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,80	Tariffa fissa	0,819
	Kd	3,20	Tariffa variabile	1,043
20.3 (oltre 15000 mq) – Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,66	Tariffa fissa	0,674
	Kd	2,26	Tariffa variabile	0,736
21.0 (da 0 a 2000 mq) – Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,117
	Kd	6,80	Tariffa variabile	2,216
21.1 (oltre 2000 mq) – Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	0,97	Tariffa fissa	0,992
	Kd	3,71	Tariffa variabile	1,209
22.0 (da 0 a 150 mq) – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,71	Tariffa fissa	5,851
	Kd	45,86	Tariffa variabile	14,942
22.1 (oltre 150 mq) – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	4,44	Tariffa fissa	4,547
	Kd	41,00	Tariffa variabile	13,359
23 – Mense, birrerie, amburgherie	Kc	5,00	Tariffa fissa	5,122
	Kd	42,80	Tariffa variabile	13,945
24.0 (da 0 a 30mq) - Bar, caffè, pasticceria	Kc	3,96	Tariffa fissa	4,057
	Kd	44,05	Tariffa variabile	14,352
24.1 (oltre 30mq) - Bar, caffè, pasticceria	Kc	3,96	Tariffa fissa	4,057
	Kd	23,95	Tariffa variabile	7,803
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc	2,76	Tariffa fissa	2,828
	Kd	21,95	Tariffa variabile	7,152
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc	2,61	Tariffa fissa	2,674
	Kd	21,85	Tariffa variabile	7,119
27 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kc	4,00	Tariffa fissa	4,095
	Kd	53,30	Tariffa variabile	17,366
28 – Ipermercati di generi misti	Kc	3,49	Tariffa fissa	3,573
	Kd	26,00	Tariffa variabile	8,471
29 - Banchi di mercato di generi alimentari	Kc	5,03	Tariffa fissa	5,151
	Kd	31,46	Tariffa variabile	10,250
30 - Discoteche, night club, sale giochi	Kc	1,91	Tariffa fissa	1,957
	Kd	13,48	Tariffa variabile	4,392



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERA n. 245 / 2017

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ANNO 2017

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Li, 27/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAPRI CINZIA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2017 / 245
SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ANNO 2017

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 28/03/2017

IL RESPONSABILE DI AREA /SETTORE
CAVALLI CHIARA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2017 / 245
SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE
TARIFFARIA PER L'ANNO 2017

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario che risulta firmatario, con l'apposizione del visto o con la resa del parere di regolarità contabile, attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Visti i contenuti dell'atto a firma del Dirigente del Settore Finanziario, prot. URF n. 6 del 12.01.2016, che delega l'espressione del parere in ordine alla regolarità contabile degli atti deliberativi al Capo Servizio Contabilità del presidio territoriale di riferimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

dell'ente in merito ai quali si osserva che

.....

.....

si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 28/03/2017

IL CAPO SERVIZIO DEL PRESIDIO
TERRITORIALE
SIGNANI MONICA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 31/03/2017

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ANNO 2017

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/04/2017.

Li, 05/04/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRRI PAOLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31/03/2017

SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE
DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ANNO 2017**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/04/2017 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 18/04/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
GAVAGNI TROMBETTA IRIS
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 31/03/2017

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ANNO 2017

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 05/04/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 21/04/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRRI PAOLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)